

anticipata e differita in quanto gli effetti futuri risultano allo stato non prevedibili con ragionevole certezza.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. lgs. 6/2003 si riportano di seguito i prospetti di dettaglio relativi alla rappresentazione della fiscalità anticipata e differita.

Fiscalità anticipata (€/000)	Anno di formazione	Importo	Importo imposte anticipate non contabilizzate - IRES	Importo imposte anticipate contabilizzate - IRES
			33%	33%
Svalutazione crediti in deducibili		2.797	923	
Accantonamento rischi e oneri su immobile ed impianti		21.400	7.062	
Totale		24.197	7.985	

Fiscalità differita (€/000)	Anno di formazione	Importo	Imposte differite non contabilizzate	
			Imposte differite non contabilizzate	Imposte differite contabilizzate
Quota plusvalenza su immobili	2005	7.720	-	IRES 2.548
			-	IRAP 328
Quota plusvalenza su immobili	2006	892	-	IRES 294
			-	IRAP 47
Totale		8.612	-	3.217

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Compensi ad Amm.tori e Sindaci (€/000)	31.12.2006	31.12.2005	Differenza
Amministratori	260	208	53
Sindaci	117	98	19
Totale	378	306	71

Roma, 8 giugno 2007

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Giovanni Petrucci)**

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

PAGINA BIANCA

CONI SERVIZI S.p.A.**Sede legale Roma – L.go Lauro De Bosis, 15****Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato****Numero Registro Imprese 07207761003****Codice fiscale - Partita Iva 07207761003****RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006**

Signori Azionisti,

si premette che il Collegio Sindacale della Vostra società e' tenuto a svolgere la propria relazione sia in riferimento ai compiti ad esso affidati secondo quanto previsto dall'art.2403 del codice civile, sia secondo quanto previsto dall'art. 2409 ter primo comma lettera c), essendo stato lo stesso deputato anche alle funzioni di controllo contabile.

IN MERITO AL DISPOSTO DELL'ART. 2403

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, la nostra attivita' e' stata ispirata ai compiti ed alle funzioni che il codice civile assegna al collegio sindacale ai sensi dell'art. 2403 del codice civile, nonche' dalle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo pertanto vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sui principi di corretta amministrazione.

Abbiamo preso parte alle riunioni del consiglio di amministrazione che si sono svolte con la regolarita' richiesta dalle dimensioni della societa' e comunque con la periodicitita' prescritta dal quinto comma dell'art. 2381 del codice civile.

In particolare segnaliamo sia la legittimità delle delibere prese, sia che non sono state riscontrate incoerenze tra quanto deliberato e quanto attuato.

Diamo altresì atto che gli amministratori hanno fornito al Collegio periodiche notizie sull'andamento sociale, presentando situazioni di periodo nonché le ulteriori informative richieste dagli eventi. Se ne deduce un buon grado di monitoraggio degli accadimenti gestionali.

Non risultano adottate dagli amministratori delibere nelle quali erano presenti situazioni di conflitto di interesse.

Diamo altresì atto dell'assenza di operazioni atipiche, inusuali o eccedenti quanto previsto dall'oggetto sociale.

Abbiamo inoltre vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, giudicando lo stesso adeguato alle dimensioni dell'impresa.

Vi diamo atto che non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod.civ.

Si dà atto che allo stato sussistono procedure interne scritte mentre non è ancora istituita la funzione di internal auditing.

Si ritiene comunque che l'amministratore delegato della società possa, nell'ambito delle deleghe allo stesso attribuite, adempiere ad un corretto controllo di gestione e ad un altrettanto preventivo monitoraggio dei rischi aziendali.

IN MERITO ALLA FUNZIONE DI CONTROLLO CONTABILE EX art. 2409 TER PRIMO COMMA LETTERA C

Abbiamo periodicamente, così come risulta dai nostri verbali, verificato l'aggiornamento della contabilità sociale e sul punto non abbiamo rilievi da muovere.

Nessun rilievo va peraltro segnalato sui rapporti sottostanti ai dati contabili registrati non avendo, come già precisato, rilevato operazioni atipiche, inusuali o manifestamente imprudenti.

Abbiamo, come da prassi, proceduto alle riconciliazioni contabili, verificando peraltro la situazione clienti, con particolare riguardo al contenzioso legale.

Sempre come da prassi, si e' verificato il regolare adempimento degli obblighi previdenziali e tributari. Particolare attenzione si e' posta alla verifica che gli accadimenti economici, patrimoniali e finanziari fossero coerenti con la contrattualistica sottostante.

In merito al bilancio messoci a disposizione dagli amministratori abbiamo verificato rispondenza tra i saldi dei conti riportati in contabilita' e quanto riportato nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio cosi' come redatto contiene, unitamente alla nota integrativa, la relazione sulla gestione ed il commento delle poste di patrimonio netto.

Il bilancio al 31 dicembre 2006 che, trasmesso dagli amministratori a termini di legge, viene presentato alla Vostra approvazione reca un utile di Euro 4.907.503. Esso registra un ammontare totale dell'attivo di Euro 526.424.715 contrapposto a passivita' pari ad Euro 521.517.212; il netto patrimoniale evidenzia in conseguenza un saldo di Euro 21.986.653.

Tale risultato e' confermato dal Conto Economico che registra:

- Valore della produzione	Euro	187.720.706
- Costi della produzione	Euro	-169.989.726
- Proventi ed oneri finanziari	Euro	-2.379.006
- Rettifiche di valori att.finanziarie	Euro	-535.397
- Partite straordinarie	Euro	5.719.038
- Risultato prima delle imposte	Euro	20.535.615
- Imposte sul reddito di esercizio	Euro	-15.628.112
- Risultato dell'esercizio	Euro	4.907.503

Tutte le valutazioni di bilancio sono state fatte ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza tenendo conto della funzione

economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività, in rispetto dei principi contenuti negli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio si evidenzia che:

- i costi ed i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività dello stato patrimoniale e gli ammortamenti ordinari degli immobilizzi materiali sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote che si ritengono rappresentative della vita utile economico-tecnica dei cespiti aziendali. Per quanto attiene agli incrementi dell'esercizio si sono applicate le aliquote ridotte in armonia con quanto previsto dalla normativa fiscale e comunque rispondente ai principi della verità e della prudenza.
- i costi relativi all'acquisizione del marchio aziendale nonché i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426, punto 5), e sono stati ammortizzati secondo un periodo di ammortamento non superiore a venti anni per i costi relativi al marchio aziendale in base alla prevista durata della relativa redditività economica e secondo un periodo non superiore a cinque anni per gli altri costi ad utilità pluriennale; le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate in base alla durata temporale delle concessioni rilasciate sui relativi cespiti;
- le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, corrispondente al valore peritale rinveniente dalla

perizia di stima od al valore di costituzione, rettificato dalle perdite che alla data di chiusura dell'esercizio si ritenessero permanenti di valore. I titoli di Stato sono valutati al minore tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dai listini ufficiali alla data di chiusura dell'esercizio;

- i crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale;
- i ratei e i risconti rappresentano quote di costi e ricavi che sono state imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;
- il fondo TFR e' costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti del personale dipendente;
- Il fondo integrativo di previdenza e' stato valutato nella perizia di stima del Patrimonio rinveniente dall' Ente CONI con ragionevolezza e prudenza sulla base di calcoli matematico-attuariali correlati alle frazioni dell'ultima retribuzione pensionabile;
- l'incremento del fondo rischi ed oneri e' determinato dall'accantonamento destinato a fronteggiare eventi che potranno comportare l'insorgere di passivita' potenziali negli esercizi futuri relativamente agli immobili urbani ed agli impianti sportivi facenti parte del patrimonio della societa';
- l'iscrizione delle imposte sul reddito dovute per il 2006 e' avvenuta in misura conforme alla normativa ed in particolare con il rispetto del principio contabile n. 25 del C.N.D.C. – C.N.R. e tenuto conto della risposta dell'Amministrazione Finanziaria all'interpello presentato dalla Societa' in ordine al trattamento

tributario da riservare all'operazione di conferimento delle attività e passività dell'Ente CONI. Le imposte differite attive e passive sono determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite passive sono contabilizzate nel fondo imposte.

- Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero.

Si attesta inoltre che la Nota Integrativa contiene le indicazioni e le informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 codice civile.

Le dettagliate informazioni forniteVi dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione rendono superflue nostre ulteriori considerazioni sulla gestione aziendale.

Precisando infine che non è stato fatto alcun ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma IV del Codice Civile, esprimiamo parere favorevole per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione, nonché della proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Roma, 11 giugno 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Pompeo Pepe (Presidente)

Dott. Antonio Mastrapasqua

Dott. Graziano Poppi

**PROPOSTE DELIBERATIVE
ED APPROVAZIONE**

Proposta del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un utile di 4.907.503 €.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2006 che Vi è stato sottoposto nella composizione dello stato patrimoniale e del conto economico e della nota integrativa.

Vi proponiamo, inoltre, di destinare il 5%, pari ad 245.375 €, dell'utile dell'esercizio al 31.12.2006 alla riserva legale e di riportare a nuovo il residuo, pari a 4.662.128 €.

Delibera dell'Assemblea

L'Assemblea di Coni Servizi SpA ha deliberato nella riunione del 27 giugno 2007 di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, l'annessa relazione sulla gestione e la proposta di ripartizione dell'utile.